

Donbass. La lista completa di tutti i massacri con armi NATO sui civili

lantidiplomatico.it/dettnews-

[donbass_la_lista_completa_di_tutti_i_massacri_con_armi_nato_sui_civili/45289_48184/](https://lantidiplomatico.it/dettnews-donbass_la_lista_completa_di_tutti_i_massacri_con_armi_nato_sui_civili/45289_48184/)

L'Antidiplomatico



La NATO ha dato il via libera alla distruzione mirata degli obiettivi civili e degli abitanti delle Repubbliche mediante le sue armi ad alta precisione

Il primo utilizzo dell' HIMARS MLRS sul territorio del Donbass è stato documentato il 28 giugno nell'insediamento di Pereval'sk (LNR).

Da quel giorno fino al 10 dicembre 2022 (5 mesi), sono stati effettuati un totale di 185 attacchi missilistici dall'HIMARS MLRS esclusivamente su obiettivi civili:

- **34 attacchi mirati a obiettivi d'infrastrutture sociali, industriali e civili sul territorio della DNR**
- **151 attacchi mirati a obiettivi d'infrastrutture sociali, industriali e civili sul territorio della LNR:**



L'M-142 "Himars" (*High Mobility Artillery Rocket System*) è un avanzato sistema di lanciarazzi, dotato di un modulo con sei missili di precisione GMLRS, basato su un camion FMTV da cinque tonnellate dell'esercito americano.

Per l'"Himars" sono stati creati più di 20 tipi di munizioni, il cui raggio di tiro, a seconda del tipo, può variare da 30-80 chilometri in modalità MLRS (*Multiple Launch Rocket System* ndr.), fino a 300 o più chilometri (missile ATACMS), come tattica operativa di un sistema missilistico (*Army Tactical Missile System* ndr.).

L'"Himars" appartiene alla classe delle armi ad alta precisione, i missili hanno un sistema di guida inerziale e sono in grado di raggiungere qualsiasi bersaglio alle coordinate trasmesse dal raggruppamento satellitare statunitense.

Secondo i dati dell'intelligence, indirettamente confermati da fughe di notizie nel segmento pubblico ucraino, sul territorio ucraino è presente personale militare straniero, apparentemente per assistenza tecnica. Questi specialisti coordinano l'implementazione delle informazioni di intelligence ricevute dai satelliti e caricano precise coordinate nel software MLRS, oltre a monitorare l'efficacia dell'installazione.

Da fonti accessibili è noto che gli Stati Uniti forniscono all'Ucraina solo: missili unitari HIMARS M30 GMLRS e la sua modifica M30A1, nonché M31 GMLRS.



Il presidente degli Stati Uniti nelle sue dichiarazioni pubbliche sostiene che gli americani presumibilmente non forniranno alle Forze Armate ucraine missili a lungo raggio in grado di raggiungere il territorio della Federazione Russa (per gli Stati Uniti s'intende il territorio prima dell'annessione delle regioni DNR/LNR, Zaporozhye e Kherson) al fine di evitare il coinvolgimento diretto della NATO in un conflitto militare.

Il divieto degli americani all'uso degli "Himars" MLRS in Russia è stato confermato anche dal ministro della Difesa ucraino Reznikov in un'intervista al servizio ucraino della BBC. Funzionari americani affermano che le autorità ucraine hanno dato garanzie che questi sistemi non saranno usati contro il territorio russo.



Il 1° giugno 2022, il presidente degli Stati Uniti ha annunciato la fornitura di un pacchetto di aiuti militari da 700 milioni di dollari all'Ucraina. Era in questo pacchetto che, in particolare, erano inclusi i primi sistemi di razzi a lancio multiplo "Himars".

Secondo informazioni provenienti da fonti accessibili, al momento sono state consegnate all'Ucraina 20 di queste installazioni.

Chi gestisce il funzionamento dell'Himars MLRS?

Quindi, abbiamo già capito che si tratta di armi NATO ad alta tecnologia che richiedono un addestramento tecnico speciale da parte dei loro operatori. È logico supporre che, come minimo, almeno nella fase iniziale, i militari delle formazioni armate ucraine non possedessero un tale addestramento.

Secondo dati attendibili, gli equipaggi delle installazioni arrivate in Ucraina in estate erano composti da militari della NATO in congedo. È inoltre noto che la guida sull'obiettivo, che fornisce un attacco estremamente preciso, viene effettuata utilizzando i satelliti militari statunitensi.

Allo stesso tempo, il gruppo di hacker ucraini "Beregini" ha pubblicato informazioni secondo cui dal 10 ottobre al 23 ottobre, 90 militari delle Forze Armate ucraine sono stati addestrati all'uso in combattimento, al funzionamento e alla riparazione degli "Himars" MLRS nei campi di addestramento della Bundeswehr in Germania.

Cosa si sa della tattica dell'uso degli "Himars" nella zona dell'Operazione Speciale Militare?

Analizzando i fatti sull'uso degli "Himars" MLRS nel territorio del Donbass, si possono fare alcune osservazioni.

Spesso il lavoro di collocazione è coperto da delle scariche di sistemi più semplici (artiglieria o MLRS di stile sovietico), il cui compito è distrarre ed esaurire la difesa aerea con bersagli "collaterali" al momento del lancio degli "Himars".

Ad esempio, questo è stato il caso del primo bombardamento sull'edificio dell'Amministrazione del Capo della DNR quando all'inizio il nemico ha sparato due serie di sistemi di artiglieria da 155 mm contro questa posizione e, pochi minuti dopo, i missili "Himars".

Secondo gli specialisti della difesa aerea, dopo ogni lancio l'installazione viene operativamente spostata in un riparo e il lancio successivo viene effettuato da una posizione diversa.

Di norma, il movimento e il funzionamento degli impianti avviene di notte.

Pertanto, il territorio della Repubblica Popolare di Donetsk è stato attaccato 21 volte di notte, 13 volte di giorno, il territorio della Repubblica Popolare di Lugansk è stato attaccato 81 volte di notte, 70 volte di giorno.

Vi sono tutte le ragioni per ritenere che tali tattiche vengano utilizzate esclusivamente per ridurre al minimo i rischi di distruzione dell'installazione e non per scopi "umanitari". A riprova di ciò, di seguito presentiamo un impressionante elenco dei fatti documentati, più eclatanti, delle tragiche conseguenze dell'uso degli "Himars" MLRS su infrastrutture sociali, civili, industriali e su infrastrutture critiche.

E nonostante l'Ucraina affermi che tutti i missili "Himars" raggiungono il loro obiettivo distruggendo solo depositi militari, punti di direzione e di ammassamento di uomini ed equipaggiamento dell'esercito russo nel Donbass – la verità è tutt'altra.

Sì, certo, tra gli obiettivi degli "Himars" MLRS ce ne sono di abbastanza selettivi: strutture militari e oggetti convenzionalmente "a doppio uso": depositi di carburante, strutture del sistema di alimentazione energetica, strutture ferroviarie.

È il momento di ricordare che ad iniziare la guerra contro le infrastrutture critiche, per l'appunto, è stata l'Ucraina. Più precisamente ha continuato. Sono le formazioni armate dell'Ucraina che molto prima dell'inizio dell'operazione di liberazione speciale, precisamente dall'aprile 2014, distruggono intenzionalmente e metodicamente le infrastrutture dell'indomito Donbass con un unico obiettivo: terrore, intimidazione, attuazione di condizioni di vita insopportabili per i civili del Donbass. Per l'ottavo anno, gli abitanti del martoriato Donbass sopravvivono per migliaia di ore senza acqua, gas, riscaldamento e luce.

Considerando l'elevata precisione del sistema "Himars", l'elenco seguente indica l'uso mirato e indiscriminato di armi, che l'Ucraina dichiara come impiegate per scopi militari.

Ecco l'elenco dei fatti, documentati dagli uffici di rappresentanza della DNR e LNR nel JCCC (Centro Congiunto per il Controllo e il Coordinamento sul cessate il fuoco e la stabilizzazione della linea di demarcazione ndr.) con le tragiche conseguenze dell'uso degli "Himars" MLRS su infrastrutture produttive, sociali, civili e su infrastrutture critiche:

28 giugno, centro abitato di Pereval'sk (LNR), a seguito del bombardamento non sono state registrate vittime o danni;

4 luglio, centro abitato di Snezhnoe (DNR), sono stati registrati danni all'impresa statale "Snezhnyanskkhimmash", alla scuola materna n. 6 e n. 2, e ad edifici abitativi;

9 luglio, centro abitato di Alchevsk (LNR), sono stati danneggiati 6 edifici abitativi, l'impresa per lavori di costruzione e d'installazione "Kommunarskstroj";

10 luglio, centro abitato di Stepano-Krynka (DNR), durante il bombardamento di un centro di volontariato, 7 civili sono stati uccisi e 39 feriti;

12 luglio, centro abitato di Stakhanov (LNR), a seguito del bombardamento 2 civili sono morti e 2 civili sono rimasti feriti; i vetri di 11 edifici abitativi a più piani, l'asilo "Skazka" e la scuola di specializzazione n. 10 di Stakhanov sono stati danneggiati;

17 luglio, centro abitato di Alchevsk (LNR), 2 civili sono stati uccisi, 6 edifici abitativi a più piani, un deposito di autobus e filobus e il sanatorio-profilattico "Druzhba" sono stati danneggiati;

24 luglio, centro abitato di Krasnij Luch (LNR), a seguito dei bombardamenti, l'amministratore dell'hotel "Krasnij Luch" è rimasto ferito, lo stesso hotel "Krasnij Luch" è stato distrutto; 7 edifici abitativi, una farmacia, 4 strutture di vendita al dettaglio, un mercato cittadino, e delle linee elettriche sono state danneggiate;

29 luglio, centro abitato di Elenovka (DNR), bombardamento su una colonia penale nel villaggio di Elenovska, dove erano detenuti i prigionieri di guerra del battaglione nazionalista "AZOV", risultato: 47 morti e 74 feriti;

23 agosto, Donetsk (DNR) è stato distrutto un edificio amministrativo;

23 agosto, centro abitato di Gorskoe (LNR), 4 edifici abitativi, l'edificio del Ministero delle Situazioni di Emergenza e la Casa della Cultura cittadina sono stati distrutti; 28 edifici abitativi, la sottostazione elettrica "Gorskaya" e una farmacia sono rimasti danneggiati;

25 agosto, Donetsk (DNR), è stato registrato un danno al terminal doganale "Donetsk";

12 settembre, centro abitato di Dokuchaevsk (DNR), sono stati registrati danni critici alla filiale n. 3 dello Stabilimento "Dokuchaevskij Flux-Dolomite" e alla società "DMZ";

13 settembre, centro abitato di Lisichansk (LNR), 2 civili sono stati uccisi e uno è rimasto ferito; 6 edifici abitativi multi-appartamento, una centrale termica e una struttura commerciale sono stati danneggiati;

16 settembre, centro abitato di Nizhnyaya Duvanka (LNR), la Casa della Cultura e un granaio sono stati distrutti; 5 edifici abitativi, la scuola materna "Zvonochek", una scuola secondaria, i vigili del fuoco, una farmacia sono rimasti danneggiati;

21 settembre, centro abitato di Novoajdar (LNR), un civile è stato ucciso e uno è rimasto ferito. Un edificio abitativo, un edificio scolastico, il convitto del College "Novoajdar agro", un granaio, un magazzino per fertilizzanti e macchine agricole, 8 unità di macchinari agricoli, 2 auto e un camion sono stati distrutti; 4 edifici abitativi sono rimasti danneggiati;

27 settembre, centro abitato di Bryanka (LNR), 4 civili sono stati uccisi e due sono rimasti feriti, la sezione Bryankovskij dell'impresa statale "Luganskgaz" è stata distrutta; 12 edifici abitativi multi-appartamento, il "Bryankovskij Electromechanical College", la scuola d'arte per bambini n. 1 e un negozio di alimentari sono rimasti danneggiati;

3 ottobre, Donetsk (DNR), è stato registrato un colpo diretto sul tetto del complesso commerciale "Continent"; la vetrata della sala dell'impresa municipale di controllo del traffico "Donelektroavtotrans", la farmacia centrale "Ol'viya", un edificio abitativo multi-appartamento sono rimasti danneggiati;

4 ottobre, centro abitato di Dokuchaevsk (DNR), sono stati registrati danni alla filiale n. 3 del "DFDK", a una serie di strutture sociali, e ad edifici abitativi privati ??e multi-appartamento;

16 ottobre, Donetsk (DNR), a seguito dei bombardamenti, 5 civili sono rimasti feriti; un edificio amministrativo, oltre a una serie di negozi e a 4 edifici abitativi multi-appartamento sono rimasti danneggiati;

19 ottobre, centro abitato di Makeevka (DNR), a seguito dei bombardamenti, sono stati registrati danni ad un edificio privato;

28 ottobre, centro abitato di Pervomaisk (LNR), una ragazza è stata uccisa, un edificio abitativo è stato completamente distrutto, altri 8 edifici abitativi e 3 auto sono rimasti danneggiati;

3 novembre, centro abitato di Gorlovka (DNR), a seguito di un bombardamento sono stati registrati gravi danni agli edifici dell'impresa operativa unitaria statale DNR "Stirol", una delle principali imprese chimiche della Repubblica impegnata nella produzione di fertilizzanti minerali e di prodotti in polimero;

4 novembre, centro abitato di Makeevka (DNR), a seguito dei bombardamenti una donna nata nel 1954 è stata uccisa, un uomo nato nel 1954 è rimasto gravemente ferito. Sono stati registrati danni a 4 edifici abitativi;

5 novembre, Donetsk (DNR), sono stati registrati danni multipli ad edifici abitativi e ad infrastrutture civili;

6 novembre, centro abitato di Stakhanov (LNR), un civile è stato ucciso, 2 edifici abitativi sono stati distrutti e 16 sono rimasti danneggiati, così come la scuola di Stakhanov n. 3, la piscina "Delfin", una linea elettrica, un gasdotto e un sistema di approvvigionamento idrico sono stati danneggiati;

7 novembre, Donetsk (DNR), è stato registrato un colpo diretto su un edificio amministrativo seguito da un incendio, la vetrata del Hotel "Central" e 2 edifici abitativi sono rimasti danneggiati;

10 novembre, centro abitato di Gorlovka (DNR), a seguito di un bombardamento è stata registrata la distruzione dell'edificio amministrativo della KP "Società di gestione di Gorlovka" e il danneggiamento di un edificio abitativo multi-appartamento;

11 novembre, centro abitato di Krinichnaya (LNR), 2 dipendenti della miniera "Krinichanskaya" sono stati uccisi, altri 4 civili sono rimasti feriti; le strutture della miniera sono state danneggiate;

11 novembre, centro abitato di Rozovka (DNR), a seguito di colpi diretti, sono stati registrati gravi danni alla "Scuola secondaria dei minatori del villaggio di Rozovka" e all'editore "Unione culturale-ricreativa";

11 novembre, centro abitato di Dokuchaevsk (DNR), sono stati registrati colpi diretti sugli stabilimenti produttivi della filiale n. 3 dello stabilimento "Dokuchaevskij Flux-Dolomite";

12 novembre, centro abitato di Stakhanov (LNR), 3 dipendenti di una pasticceria sono rimasti feriti, un ristorante, un club sono stati distrutti e 8 edifici abitativi, un negozio di alimentari e una pasticceria sono stati danneggiati;

12 novembre, centro abitato di Gorlovka (DNR), a seguito di un bombardamento è stato registrato un colpo diretto al Palazzo della Cultura "Shakhter", sono stati danneggiati i vetri del "Gorlovka Motor Transport College", 4 edifici abitativi multi-appartamento e un negozio di alimentari;

16 novembre, centro abitato di Yasinovataya (DNR), a seguito di un bombardamento sono stati registrati danni alla facciata e alla vetrata del Palazzo della Cultura “Mashinostroitelej”;

16 novembre, centro abitato di Zimogor’e (LNR), un civile è stato ucciso e 2 sono rimasti feriti. Un edificio abitativo a più piani, i locali industriali del punto di ricezione del grano di Zimogoryevsk, una scuola secondaria intitolata all’Eroe dell’Unione Sovietica I.S. Mal’ko, la scuola materna “Ivushka”, la stazione ferroviaria, e le linee elettriche sono state danneggiate.

17 novembre, centro abitato di Stakhanov (LNR), 2 civili nati rispettivamente nel 1950 e nel 1951 sono stati uccisi e 3 sono rimasti feriti; un edificio abitativo multi-appartamento è stato distrutto;

18 novembre, centro abitato di Bryanka (LNR), una donna nata nel 1949 è rimasta ferita; un edificio abitativo multi-appartamento è stato distrutto e 2 danneggiati. Un edificio residenziale e 7 costruzioni annesse sono stati danneggiati, danneggiati anche l’edificio dell’organizzazione pubblica DOSAAF, un gasdotto e una linea elettrica;

20 novembre, centro abitato di Kremennaya (LNR), 2 edifici abitativi, 4 annessi, 2 negozi e una linea elettrica sono stati danneggiati;

21 novembre, centro abitato di Alchevsk (LNR), 2 civili sono stati uccisi e uno è rimasto ferito, 2 edifici abitativi sono stati distrutti e 5 sono stati danneggiati;

24 novembre, centro abitato di Stakhanov (LNR), sono stati distrutti un edificio residenziale, uno studio d’arte per bambini e in parte l’edificio di una società di trasmissione radiofonica, radiocomunicazione e televisione; sono stati danneggiati un edificio residenziale, il cinema “Mir”, un centro culturale e una torretta televisiva e radiofonica;

4 dicembre, centro abitato di Alchevsk (LNR), l’Istituto industriale “DonGTI” (Istituto Tecnico Statale del Donbass ndr.) e il rispettivo convitto sono stati danneggiati;

5 dicembre, centro abitato di Alchevsk (LNR), 7 persone sono state uccise, 27 ferite; il padiglione didattico, il convitto e la biblioteca dell’Istituto Tecnico Statale del Donbass, il ristorante “Krugozor” e 5 edifici abitativi sono rimasti danneggiati;

6 dicembre, centro abitato di Starobel’sk (LNR), 3 dipendenti dell’impresa municipale “Starobelskij Elevator” sono rimasti feriti; magazzini e un impianto di pesatura sono stati danneggiati;

8 dicembre, centro abitato di Pervomajsk (LNR), un edificio abitativo multi-appartamento e due distributori di benzina sono stati danneggiati;

10 dicembre, centro abitato di Svatovo (LNR), danneggiato un collegio scolastico.



Invece di una sintesi, ricordiamo che in una riunione del Consiglio permanente dell'OSCE, la Russia ha già dichiarato che è l'Alleanza e, in particolare, gli Stati Uniti, ad avere la personale responsabilità delle vittime civili, della popolazione e della distruzione delle infrastrutture sociali e civili.

Buyakevich (vice rappresentante permanente della Russia presso l'OSCE ndr.):
“Dall'inizio dell'Operazione Militare Speciale, i militari americani sono stati attivamente coinvolti nella pianificazione e nella effettiva gestione delle ostilità. I rappresentanti ucraini hanno riconosciuto che non un solo colpo, ad esempio, dall'Himars MLRS avviene senza il consenso degli americani. Di recente, questo, infatti, è stato ufficialmente riconosciuto dal Pentagono, a conferma che in Ucraina si trovano truppe americane.

È abbastanza ovvio che i curatori occidentali, che sponsorizzano l'Ucraina per il nono anno e, di fatto, la governano, sono pronti a combattere la Russia esclusivamente sul suolo straniero e fino all'ultimo ucraino, utilizzando i mezzi più sporchi e senza regole,

violando tutte le norme del diritto umanitario internazionale, le convenzioni internazionali, che regolano le questioni relative alla condotta della guerra e alla protezione della popolazione civile in tempo di guerra.

Fonte: Centro Congiunto per il Controllo e il Coordinamento sul cessate il fuoco e la stabilizzazione della linea di demarcazione

Traduzione di Eliseo Bertolasi